



**Comune di Camerino
Provincia di Macerata**

ORIGINALE

Registro Generale n. 694 del 16-03-2017

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

**Oggetto: SISMA 26-30 OTTOBRE 2016 - EDIFICIO CON ESITO "B" AGIBILE
CON PROVVEDIMENTI DISTINTO AL FG. 64 PART. 94 SUB 2 ED
EDIFICIO NON UTILIZZABILE DISTINTO AL FG. 64 PART. 94 SUB 3
- SITI IN LOC. ARCOFIATO - PROPRIETA': MISICI MARIO.**

L'anno duemiladiciassette addì sedici del mese di marzo, il Sindaco PASQUI GIANLUCA

PREMESSO che dal 24 agosto 2016 si sono verificati eventi sismici di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio comunale ed in particolare quelli del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio di Camerino si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione

residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA la “scheda di 1^ livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell’emergenza post-sismica (AeDES 07/2013)” della Protezione Civile, allegata alla presente ordinanza, redatta dalla **squadra P523 – scheda n. 1 e modelli GE1 e GP1 del 12.01.2017** relativamente all’edificio sito a **Camerino in loc. Arcofiato, distinto al Fig. 64, part. 94, sub 2**, di proprietà – come da risultanze catastale – di:

- **Misici Mario, residente a 62032 Camerino (MC) loc. Arcofiato n. 8, C.F.: MSCMRA50D28B474Y;**

che si conclude con il seguente giudizio: **“B”: “Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento”** indicati nei modelli GE1 e GP1 allegati;

VISTA la “**scheda FAST** per il rilevamento sui fabbricati per l’agibilità sintetica post-terremoto” della Protezione Civile, *allegata alla presente ordinanza*, redatta dalla **squadra F933 – scheda n. 19 del 06.01.2017** relativa all’edificio sito a **Camerino in loc. Arcofiato, distinto al Fig. 64, part. 94, sub 3**, di proprietà dei soggetti di seguito riportati come da risultanze catastali:

- **Misici Mario, residente a 62032 Camerino (MC) loc. Arcofiato n. 8, C.F.: MSCMRA50D28B474Y;**

che si conclude con il seguente giudizio: **Edificio NON UTILIZZABILE**,

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l’incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l’uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l’accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, dell’edificio oggetto della presente ordinanza, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;

ATTESO che stante l’urgenza manifestata qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l’incolumità pubblica e privata.

PRESO ATTO infine che, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 205/2016, la progettazione esecutiva dei provvedimenti di pronto intervento necessari al ripristino delle condizioni di agibilità dell’edificio è demandata a professionista abilitato che documenti il nesso di causalità tra il sisma e lo stato della struttura, anche in relazione a possibili ulteriori criticità rispetto a quanto emerso in sede di valutazione speditiva, oltre alla valutazione economica del danno; tale professionista dovrà inoltre redigere al termine dei predetti interventi apposita relazione asseverata da consegnare al Comune;

VISTO l'art. 15 L. n. 225 del 24.02.1992;

VISTO l'art. 108 lett. c) D.lgs. n. 112 del 31.03.1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 189 del 17.10.2016;

VISTO il D.L. n. 205 dell'11.11.2016 e i successivi provvedimenti attuativi;

D I C H I A R A

- Che l'edificio sito a **Camerino in loc. Arcofiato, distinto al Fg. 64, part. 94, sub 2**, di proprietà *della persona sopra citata*, è **"TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (B), ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento"**, (indicato nei modelli GE1 e GP1 come da scheda AeDES n. 1 di cui in premessa),
- Che l'edificio sito a **Camerino in loc. Arcofiato, distinto al Fg. 64, part. 94, sub 3**, di proprietà *della persona sopra citata*, è **edificio "NON UTILIZZABILE"**, (indicato nella scheda fast n. 19 allegata),

inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento:

ORDINA nelle more dell'esecuzione dei provvedimenti di pronto intervento

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'unità immobiliare suddetta ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche;
- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti, sopra indicati, compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque;

A V V I S A

Che i provvedimenti di pronto intervento, per essere ammissibili all'eventuale contributo, dovranno essere progettati ed eseguiti secondo le indicazioni del D.L. n. 189 del 17.10.2016, D.L. n. 205 dell'11.11.2016 e dei successivi provvedimenti attuativi;

C O M U N I C A

Che l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10 del 19 dicembre 2016 all'art. 1 c. 2 dispone che entro 30 giorni dalla notificazione del presente provvedimento sindacale la compilazione della scheda AeDES per gli edifici danneggiati ritenuti inutilizzabili è ricondotta all'attività dei liberi professionisti nel quadro delle misure per la concessione dei contributi per la ricostruzione; i proprietari di immobili privati (o aventi diritto sugli stessi) che sono stati dichiarati "non utilizzabili" dopo le verifiche con scheda speditiva Fast, che si

allega, incaricano direttamente tecnici specializzati a effettuare verifiche di agibilità post-sismica con scheda Aedes.

D I S P O N E

Per gli uffici competenti

- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato sito a **Camerino in loc. Arcofiato, distinto al Fg. 64, part. 94, sub 2 e 3;**
- di notificare la presente ordinanza in qualità di proprietario a:
- **Misici Mario, residente a 62032 Camerino (MC) loc. Arcofiato n. 8, C.F.: MSCMRA50D28B474Y;**

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi Provinciale (S.O.I)
- Polizia Locale

Ciascuno per le rispettive competenze

- Che il Comando Polizia Locale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- Che l'Ufficio Notifiche è incaricato della notificazione della presente ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

I N D I V I D U A

Quale responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 l'Ing. Mauro Ferranti dell'U.T.C., in qualità di coordinatore del C.O.C., e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso la sede del C.O.C.

R E N D E N O T O

Che contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
PASQUI GIANLUCA